



Parrocchia San Giuseppe BORGOMEDUNA

via Tiepolo 3 - 0434521345
www.parcocchlaborgomeduna.it
parroco@parrocchlaborgomeduna.it



il borgo

5 LUGLIO 2020

XIV DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO – ANNO A

Vangelo di Mt. 11,25-30



Quello che mi incanta è Gesù che si stupisce del Padre. Una cosa bellissima: il Maestro di Nazaret che è sorpreso da un Dio sempre più fantasioso e inventivo nelle sue trovate, che spiazza tutti, perfino suo Figlio. Cosa è accaduto? Il Vangelo ha appena riferito un periodo di insuccessi, tira una brutta aria: Giovanni è arrestato, Gesù è contestato. Ed ecco che, in quell'aria di sconfitta, si apre davanti a Gesù uno squarcio inatteso, un capovolgimento improvviso che lo riempie di gioia: Padre, ti benedico, ti rendo lode, ti ringrazio, perché ti sei rivelato ai piccoli. Il posto vuoto dei grandi lo riempiono i piccoli: pescatori, poveri, malati, vedove, bambini, pubblicani, i preferiti da Dio. Gesù non se l'aspettava e si stupisce della novità; la meraviglia lo invade e lo senti felice. Scopre l'agire di Dio, come prima sapeva scoprire, nel fondo di ogni persona, angosce e speranze, e per loro sapeva inventare come risposta parole e gesti di vita, quelli che l'amore ci fa chiamare "miracoli". Hai rivelato queste cose ai piccoli.

Un piccolo, un bambino capisce subito l'essenziale: se gli vuoi bene o no. I piccoli, i peccatori, gli ultimi della fila, hanno capito che Gesù è venuto a portare la rivoluzione della tenerezza. Dio: sta al fianco di chi non ce la fa, porta quel pane d'amore di cui ha bisogno ogni cuore umano stanco. Da lui apprendiamo l'alfabeto della vita; alla scuola del cuore, la sapienza del vivere. (P. Ermes Ronchi)

Condivisione del Consiglio Pastorale 26 giugno 2020

Don Piero Cesco, il nostro Amministratore Parrocchiale, lo scorso venerdì 26 giugno, per la prima volta ha convocato il Consiglio Pastorale Parrocchiale, dopo la ripresa delle attività, sospese a causa del COVID 19. Alla preghiera iniziale ha fatto seguito l'intervento di Paolo Gaspardo, del Consiglio degli Affari Economici che ha presentato il bilancio della parrocchia dello scorso anno 2019, recentemente approvato. Il COVID 19 ha detto Paolo, ci ha costretti a sospendere le varie attività parrocchiali, dalle quali la comunità traeva i fondi necessari per far fronte alle varie spese. Ci siamo poi, interrogati alla luce della Parola di Dio 1 Cor. 12, 4-11, sui doni con i quali, lo Spirito, ha arricchito noi e la nostra parrocchia e su come ciascuno ne ha fatto tesoro per dividerli e costruire insieme una comunità aperta all'evangelizzazione e alla missionarietà. La comunione e l'unità fra noi, si è detto, richiedono un impegno costante, da parte di tutti: gli ostacoli e le difficoltà possono diventare tante volte una sfida nel perseguire gli obiettivi, per questo è indispensabile formarci, grazie all'ascolto della Parola di Dio, alla partecipazione dell'Eucarestia e ai sacramenti, che alimentano e rafforzano la nostra fede personale e comunitaria. Don Piero ha detto poi che, con rammarico, in questi mesi, a causa delle restrizioni del corona virus; ha dovuto svolgere in maniera limitata il suo servizio pastorale, egli, ha tentato poi, di entrare nella nostra realtà parrocchiale sottolineando che diversi sacerdoti si sono succeduti e questo ha detto, non possiamo sottovalutarlo. Riprendendo il brano

del vangelo iniziale ha citato la frase di Gesù che, *“vedendo le folle che lo seguivano, ne ebbe compassione” e disse: “Sono come pecore senza pastore”*. Noi, guardiamo a Lui che, certamente ci guiderà e ci aprirà il cammino e, come si esprimeva papa Francesco: *“Egli, saprà suscitare fra noi laici che non abbiano paura di sbagliare, che vadano avanti, con visione del futuro, non chiusi nelle piccolezze della vita, ma con una fede schietta, limpida, la cui vita è stata toccata dall’incontro personale e misericordioso con l’amore di Gesù Cristo”*. La pandemia, ha soggiunto don Piero, ha segnato profondamente la nostra storia, non solo locale, ma anche mondiale: quello che c’era prima, certamente non avrà continuità perché dobbiamo ripartire in modo nuovo. Ieri sera, nell’incontro con le catechiste, ha detto don Piero, considerando che abbiamo dovuto sospendere la celebrazione dei sacramenti della Prima Confessione, della Prima Comunione e della Cresima, ci siamo detti che alla ripresa delle attività pastorali necessiterà una adeguata preparazione dei ragazzi, degli adolescenti e delle loro famiglie. Si è ribadito che il C. P.P. è chiamato a condividere e a fare una lettura chiara del periodo che abbiamo vissuto finora. S. Paolo, nella lettera ai Corinzi ricorda alla comunità che, lo Spirito del Signore, l’ha arricchita di tanti doni e carismi. Corinto è immagine di ogni comunità e ogni comunità è chiamata a riscoprire il cammino da percorrere nell’unità e nell’amore vicendevole. Ci siamo chiesti poi; *“Quali doni lo Spirito ha dato alla nostra comunità?”*. **Dio è stato generoso con noi, da parte nostra, è necessario aprirci allo Spirito, per creare fra noi relazioni nuove, che ci permettano di guardarci e di accoglierci con bontà, sentendoci dono l’uno per l’altro, senza chiusure e/o pregiudizi.** Dio ci ha guidati grazie alla sua Parola, per questo è importante che ognuno si chieda: *“Dove sono? Dove mi trovo in questo momento della mia vita? Ci serve coraggio per separare la luce dalle tenebre.* Si è ribadito che la nostra è una comunità, che ha bisogno di una vera conversione e il nostro riferimento chiaro è Gesù, è Lui che ci aiuta a stimarci reciprocamente

e ad essere accoglienti, soprattutto nei confronti dei nostri pastori. Abbiamo concluso considerando la necessità di creare momenti di preghiera e di adorazione comunitaria, per ritrovarci, dando un senso a ciò che è avvenuto fra noi e che ci ha portato fino a questo punto. C' incoraggia la speranza che, a settembre, il nuovo parroco, possa essere per tutti una guida sicura, in particolare per gli animatori degli adolescenti, che concordano nel constatare la situazione un po' disgregata della nostra parrocchia. Essi, hanno detto, abbiamo bisogno di forze nuove in grado di dare continuità al lavoro svolto finora. *“Il lock down che ha chiuso scuole e chiese, nella riapertura ha dato la priorità ad altri luoghi di aggregazione, ma non ci scoraggiamo, è necessario ripartire dalla quotidianità, dalle piccole cose per costruire insieme”*. Vogliamo prepararci fin d'ora con la preghiera, per essere una comunità che valorizza e accoglie i pastori che il Signore le invierà. Don Piero, ci ha anche comunicato che il Comitato di Gestione della nostra Scuola Materna *“S. Maria Goretti,”* ha raggiunto un'intesa e le attività avranno inizio regolarmente il prossimo 1°settembre. Come già comunicato è stato ribadito che purtroppo per quest' estate non sarà possibile realizzare le attività estive, perché le disposizioni sono troppo esigenti e non ci sono adulti sufficienti che garantiscano la loro presenza e si assumano le dovute responsabilità.

INTENZIONI DI MESSE

Domenica 5 luglio ore 9,00	def. Lunardelli Natale def. Bertoni Emilio
Giovedì 9 luglio ore 18,00	In onore alla Madonna p.d.
Venerdì 10 luglio ore 18,00	def. Guido, Maria e Amelia
Sabato 11 luglio ore 18,30	def. Cesco Almiro def. Giulio De Franceschi
Domenica 12 luglio ore 9.00	def. Fortunato e Gina def. Sofia Linguanotto Buset
ore 11,00	def. Salvador Rita Geni